



Regione Lombardia

DECRETO N. 15431

Del 27/10/2022

Identificativo Atto n. 1575

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

QUARTO PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO REGIONALE DEI CPI – DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E ORGANIZZATIVI (ART. 12 CO. 3 DL 4/2019 – D.M. 59/2020)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO SERVIZI ALL'IMPIEGO, PREVENZIONE E GESTIONE CRISI AZIENDALI, VERTENZE E AMMORTIZZATORI

VISTI:

- la L.145/2018 art.1 comma 258 che stanZIA le risorse per il potenziamento dei Centri per l'impiego;
- il DL 4/2019 convertito dalla L.26/2019 che con l'art.12 comma 3 ha previsto l'adozione di uno specifico Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- la l.r.22/2006 come modificata dalla l.r.9/2018, concernente il riordino dei Centri per l'impiego in Lombardia, che attribuisce a Province e Città metropolitana di Milano (di seguito Enti) la gestione dei CPI anche mediante le proprie aziende speciali;
- il *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* approvato dall'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 aprile 2019;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n.74 che ha adottato il Piano suddetto e ripartito alle Regioni le risorse complessive necessarie a darne attuazione;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 maggio 2020 n.59 che ha modificato il suddetto DM 74/2019 e il relativo riparto;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.123 del 4 settembre 2020, che ha individuato le modalità e i termini per la trasmissione dei Piani attuativi regionali del potenziamento dei CPI, nonché le modalità e i termini per la rendicontazione e la gestione dei relativi flussi finanziari;
- la DGR n.XI/2389 dell'11 novembre 2019 "Approvazione del Piano regionale di Potenziamento dei centri per l'impiego";
- la DGR n.XI/3837 del 17 novembre 2020 "Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego - aggiornamento della DGR 2389 dell'11.11.2019 alla luce del D.M.59/2020" e i relativi allegati;
- la DGR n.XI/5101 del 26 luglio 2021 "Piano regionale di potenziamento dei



Regione Lombardia

centri per l'impiego - aggiornamento della DGR 3837 del 17 novembre 2020";

- la DGR n.XI/6765 del 25 luglio 2022 "Piano regionale di potenziamento dei centri per l'impiego – aggiornamento della DGR 3837/2020 e della DGR 5101/2021 alla luce dello stato di avanzamento delle attività e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



Regione Lombardia

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

RICHIAMATE altresì:

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare MEF del 26 luglio 2022 n.29 sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare MEF 11 agosto 2022 n.30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

RILEVATO che il Piano regionale di potenziamento dei CPI (di seguito Piano) prevede risorse per complessivi 109.298.246,08 finalizzate al potenziamento anche infrastrutturale dei CPI;

DATO ATTO che le sopracitate DGR n.XI/3837/2020 e DGR n.XI/6765/2022 prevedono che:

- a partire dall'approvazione del Piano regionale, le Province e la Città Metropolitana di Milano (di seguito Enti) presentano a Regione Lombardia la propria programmazione territoriale degli interventi infrastrutturali e organizzativi;
- un nucleo di Valutazione istituito all'interno della Direzione Generale Formazione e Lavoro, alla luce dell'approvazione del piano da parte del Ministero, verifica la coerenza della programmazione degli interventi con i Decreti Ministeriali, dandone riscontro all'amministrazione proponente;
- a seguito della verifica regionale degli interventi proposti dalle Amministrazioni coinvolte, gli interventi ammissibili sono inseriti in uno specifico Programma di Attuazione, periodicamente aggiornato;

DATO ATTO che con decreto del Direttore Generale n.4409 del 30.03.2021 è stato ricostituito il nucleo di valutazione, successivamente modificato con decreto del direttore generale n.14731 del 3.11.2021, per la verifica di coerenza degli interventi proposti con i Decreti Ministeriali e con il Piano di Potenziamento;



Regione Lombardia

VISTE le schede relative agli interventi di cui agli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente decreto, relative agli interventi organizzativi e infrastrutturali, presentati dagli Enti per il potenziamento dei Centri per l'impiego, e tenute agli atti del Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che:

- il nucleo di valutazione istituito con il citato decreto ha esaminato le proposte di intervento di cui agli Allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale del presente atto (come da verbali del 03.11.2021, 31.01.2022, 23.03.2022, 31.05.2022, 22.06.2022, 05.07.2022 e 15.09.2022, tenute agli atti del nucleo) secondo quanto previsto dalla citata DGR n.3837/2020 ed in particolare dall'allegato B di tale DGR "Indirizzi per la valutazione di coerenza degli interventi", esprimendo un parere di ammissibilità in caso di presenza di tutti gli elementi necessari previsti dal DM 74/2019, dal DM 59/2020 e dal Piano regionale di cui alla DGR n.3837/2020 e ss.mm.ii.;
- gli interventi inseriti nell'Allegato A sono risultati coerenti e completi di tutti i dati necessari, inclusa l'indicazione del CUP;
- gli interventi inseriti nell'Allegato B sono risultati non ammissibili in quanto non coerenti con il Piano;
- gli interventi di cui all'Allegato C sono stati ritenuti coerenti dal Nucleo di Valutazione, ma mancanti del CUP, elemento essenziale per procedere con l'ammissione, come definito dalla Delibera CIPE del 26 novembre 2020;

PRESO ATTO che gli interventi analizzati dichiarati coerenti con il Piano e ammissibili, con DDUO 4370 del 31/03/2022 sono stati inclusi nell'allegato A al presente decreto se completi di CUP e nell'Allegato C se mancanti di tale elemento;

RITENUTO di:

- fare proprie le risultanze del Nucleo di Valutazione espresse a seguito dell'istruttoria sulle schede, complete di allegati, relative agli interventi organizzativi e infrastrutturali, inviate dagli Enti, il cui elenco è riportato negli allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale dell presente atto;
- approvare pertanto gli interventi ritenuti ammissibili dal Nucleo e completi di CUP riportati nell'allegato A al presente decreto, nell'ambito del "Quarto



Regione Lombardia

Programma di attuazione";

- non ammettere gli interventi riportati nell'Allegato B, ritenuti non ammissibili dal Nucleo, in quanto non coerenti con le disposizioni del DM 74/2019, del DM 59/2020 e del Piano regionale di cui alla DGR n.3837/2020 e ss.mm.ii., ma relativi a spese correnti finanziabili a valere sulla Convenzione per la gestione dei servizi per il lavoro e le politiche attive per il biennio 2022/2023 di cui alla DGR 6982/2022;
- stabilire che gli Enti integrino con il CUP le schede degli interventi di cui all'Allegato C ai fini dell'impegno delle risorse, alla luce delle disposizioni contenute nella delibera CIPE del 26 novembre 2020;

PRESO ATTO che con Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quota pari a 400 milioni di euro degli 870,3 (467,2 milioni per il 2019 e 403,1 milioni per il 2020) stanziati dalla Legge n. 145/2018 per il potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'Impiego (art. 1, c. 258) è stata posta a carico del PNRR nell'ambito della Missione 5 Componente 1 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per il finanziamento di progetti in essere, ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI;

RILEVATO che l'Unità di missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Nota prot. n. 4 del 29 aprile 2022 ha confermato che:

- la rendicontazione delle attività avviene secondo quanto stabilito dall'Allegato B al Decreto n. 123/2020 del Segretario Generale MLPS;
- le attività trasversali e/o comuni a tutti i CPI siano rendicontate in modo da essere ricondotte in quota parte ai CPI interessati dalle stesse;
- la rendicontazione delle attività ricomprenda quanto realizzato e sia aggiornata con cadenza trimestrale;
- l'elenco dei CUP attivati e l'elenco di bandi/avvisi pubblicati siano trasmessi ad ogni rendicontazione;

CONSIDERATO che da interlocuzioni intercorse con le Direzioni Generali Responsabili del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è previsto che per i progetti in essere le stesse Direzioni adottano procedure di verifica ex post dei progetti finalizzate a garantire il rispetto dei criteri di selezione coerenti con gli obiettivi del PNRR e, in particolare, la coerenza con le tempistiche definite a livello



Regione Lombardia

di milestone e target. Al tempo stesso, i progetti in essere sono sottoposti ai medesimi punti di controllo che riguardano le condizionalità e i principi trasversali del PNRR, prevedendo azioni correttive in itinere ed ex post in caso di riscontrata non coerenza con tali principi. In particolare, ove applicabile, a seconda delle fasi di attuazione dei progetti, dovranno essere valutati:

- la coerenza dei risultati attesi dei progetti e le tempistiche di realizzazione degli stessi con i milestone e i target della misura;
- il contributo che i progetti dovranno fornire alle finalità specifiche della componente e dell'investimento del PNRR;
- il rispetto del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione, di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852;
- laddove pertinente, la coerenza con eventuali condizioni prescrittive necessarie per l'assolvimento dei tagging;
- laddove pertinente, il rispetto del principio della parità di genere e valorizzazione dei giovani.

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito a Regione Lombardia il 75% delle risorse stanziare per il Piano di Potenziamento regionale dei Centri per l'Impiego dal DM 74/2019 così come modificato dal DM 59/2020, introitate sui capitoli 2.0101.01.11414 e 4.0200.01.13957, secondo la seguente distribuzione:

- € 30.019.713,00 nel 2019 corrispondente al 50% delle risorse ripartite per l'anno 2019;
- € 15.009.856,52 nel 2021, corrispondente al 25% delle risorse residue ripartite per l'anno 2019;
- € 36.944.115,00 nel 2021, corrispondente al 75% delle risorse ripartite per l'anno 2020;



Regione Lombardia

PRESO ATTO che come precisato nella circolare e allegati del MEF – RGS n. 29 del 26/07/2022, gli importi relativi ai progetti in essere, essendo gestiti con le regole ordinarie di gestione finanziaria e contabile applicabili alla relativa fonte di finanziamento, non rientrano nell'ambito della contabilità speciale NGEU. Per i progetti in essere afferenti alla M5C1 – Investimento 1.1 “Potenziamento dei CPI” i trasferimenti continueranno ad essere erogati dalla Divisione I del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in forza di una delega che permette di predisporre i trasferimenti delle risorse ai soggetti attuatori a fronte delle rendicontazioni di spesa effettuate con le modalità previste con DSG 123/2020;

RICHIAMATO il DSG MLPS n.123 del 4 settembre 2020, contenente la definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, approvate con DM 59/2020, secondo il quale:

- le Regioni sono tenute a trasmettere l'elenco completo delle spese sostenute secondo il modello allegato al citato decreto;
- la documentazione amministrativo contabile, giuridicamente vincolante, attestante la spesa di cui al comma 1, rappresentata nell'apposito elenco trasmesso al Ministero, è custodita dalle regioni presso i propri uffici; nel caso di attività delegata ad enti attuatori del Piano diversi dalla regione (Agenzie regionali, Province e Città metropolitane, Comuni, ecc.), la Regione medesima è comunque tenuta all'acquisizione e alla verifica di copia della documentazione attestante la spesa;

DATO ATTO che con DGR 3837/2021 è stato stabilito che, relativamente alle proposte di intervento da parte delle Province e della Città Metropolitana, il dirigente responsabile proceda:

- all'impegno delle risorse necessarie per l'attuazione degli interventi proposti dagli enti e a seguito della verifica di coerenza con il Piano regionale di Potenziamento;
- alla liquidazione in forma di anticipo delle risorse relative agli interventi a fronte di apposita richiesta e a seguito di comunicazione di avvio degli



Regione Lombardia

interventi, nei limiti del 75% delle risorse complessivamente stanziare;

- al saldo dietro presentazione di apposita documentazione, giuridicamente vincolante, attestante le specifiche spese connesse al potenziamento anche infrastrutturale, dei centri per l'impiego, concernente la metà del complesso della quota già trasferita;

RICHIAMATO il DDS n. 14349 del 26/10/2021 e in particolare le Linee Guida allegate che prevedono che la liquidazione degli interventi avvenga secondo le seguenti modalità:

- 75% dell'importo dell'intervento a seguito della presentazione della documentazione prevista per l'avvio dell'intervento;
- saldo dietro presentazione di apposita documentazione, giuridicamente vincolante, attestante le specifiche spese sostenute, per un importo almeno pari alla metà del complesso della quota già trasferita per l'intervento;

PRESO ATTO della scansione temporale relativa alla realizzazione degli interventi, riportati nell'allegato A al presente decreto;

RICHIAMATI inoltre:

- il DDUO n.17460/2019 "Attuazione del Piano Regionale di Potenziamento DGR n.2389 del 11.11.2019 – Piano di Riparto della Prima Quota 2019 a favore delle Province e della Città metropolitana di Milano - Fpv Impegno e Liquidazione" con cui sono stati impegnati € 24.938.138,94 a favore delle Province e della Città Metropolitana di Milano corrispondente alla quota del 50% delle risorse ripartite per il 2019;
- i seguenti decreti n.16319/2020, n. 8292/2021, n. 100606/2021, n. 16379/2021, n.16817/2021, n. 4370/2022 e il n. 9943/2022 con quali sono stati approvati gli interventi presentati dagli enti per gli importi totali indicati all'allegato C al presente provvedimento;

RILEVATA la necessità di impegnare a favore degli Enti un importo totale pari a 5.078.980,48 euro, come dettagliato nell'Allegato D parte integrante e sostanziale del presente decreto, corrispondente alle risorse necessarie alla copertura degli interventi ammissibili di cui all'Allegato A calcolati al netto degli importi già impegnati con i decreti sopra citati;

PRESO ATTO che sul capitolo 15.01.203.15274 risultano attualmente disponibili



Regione Lombardia

5.078.980.48 euro;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

VISTO l'art 36 del D.Lgs.118/2011 così come integrato dal D.Lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che "Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto";

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato Dlgs 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che "Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese";

RITENUTO pertanto di assumere gli impegni di spesa di cui all'Allegato D parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un totale di 5.078.980,48 euro corrispondente alle risorse necessarie alla copertura degli interventi ammissibili, sul capitolo 15.01.203.15274, ferma restando la successiva re-imputazione all'esercizio 2023 della quota relativa al saldo, al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2022/2024 dei relativi fondi



Regione Lombardia

pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi indicati nel suddetto allegato;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi riportati all'Allegato D;

RITENUTO opportuno:

- prevedere che le risorse impegnate con il presente decreto saranno trasferite secondo le modalità previste dalla DGR n. 3837/2020, così come aggiornata con DGR 5101/2021 e con DGR 6765/2022 e dal DDS 14349 del 26.10.2021, in linea con DSG 123/2020;
- stabilire che gli Enti adeguino le modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi alle indicazioni che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce ai fini del riconoscimento della spesa, in relazione all'inserimento del Piano di Potenziamento dei centri per l'Impiego nell'ambito delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in coerenza con le Indicazioni definite dalla normativa di riferimento;
- stabilire che ai fini dell'ammissibilità della spesa nonché al fine di predisporre il monitoraggio per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gli Enti dovranno conservare i provvedimenti relativi agli interventi del potenziamento attestanti la spesa ed inviarne copia alla struttura regionale competente;
- stabilire che a seguito del monitoraggio e dei controlli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione si riserva di rimodulare il presente Programma di attuazione;
- trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati;
- prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale;

VISTE

- la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;



Regione Lombardia

- la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico in materia di Organizzazione e Personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale;

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

DATO ATTO che i CUP assegnati al progetto sono riportati nell'Allegato A e nell'Allegato D parti integranti e sostanziali al presente atto;

DECRETA

per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare proprie le risultanze del Nucleo di Valutazione espresse a seguito dell'istruttoria sulle schede e riportate nei verbali tenuti agli atti della competente struttura e pertanto approvare gli interventi ritenuti ammissibili riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente decreto, nell'ambito del “Quinto Programma di attuazione” e non ammettere gli interventi ritenuti non ammissibili in quanto non coerenti con le disposizioni del DM 74/2019, del DM 59/2020 e del Piano regionale di cui alla DGR n.3837/2020 e ss.mm.ii., riportati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente decreto;
2. stabilire che gli Enti integrino con il CUP le schede degli interventi di cui all'Allegato C ai fini dell'ammissibilità e del conseguente impegno delle relative risorse;
3. di assumere impegni a favore dei beneficiari (di cui all'Allegato D parte integrante e sostanziale del presente decreto) indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:



Regione Lombardia

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	159.000,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	53.000,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	1.230.095,78	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	410.031,93	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	52.500,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	17.500,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	150.000,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	50.000,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	26.250,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	8.750,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	63.750,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	21.250,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	47.019,75	0,00	0,00
PROVINCIA DI BERGAMO	11601	15.01.203.1527 4	15.673,25	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	15.01.203.1527 4	603.091,17	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	15.01.203.1527 4	201.030,39	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	15.01.203.1527 4	27.616,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI CREMONA	11604	15.01.203.1527 4	9.205,34	0,00	0,00



Regione Lombardia

PROVINCIA DI LODI	114451	15.01.203.1527 4	140.625,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	15.01.203.1527 4	46.875,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	15.01.203.1527 4	3.750,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI LODI	114451	15.01.203.1527 4	1.250,00	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	15.01.203.1527 4	17.585,47	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	15.01.203.1527 4	5.861,83	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	15.01.203.1527 4	66.232,42	0,00	0,00
PROVINCIA DI MANTOVA	11605	15.01.203.1527 4	22.077,47	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	15.01.203.1527 4	157.927,76	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	15.01.203.1527 4	52.642,59	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	15.01.203.1527 4	9.768,48	0,00	0,00
PROVINCIA DI PAVIA	11607	15.01.203.1527 4	3.256,16	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	15.01.203.1527 4	17.888,13	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	15.01.203.1527 4	5.962,71	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	15.01.203.1527 4	1.036.135,39	0,00	0,00
PROVINCIA DI VARESE	11609	15.01.203.1527 4	345.378,46	0,00	0,00

ferma restando la successiva re-imputazione all'esercizio 2023, degli importi relativi alle quote corrispondenti al saldo degli interventi di cui al citato allegato D, al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2022/2024 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi ivi indicati;



Regione Lombardia

4. di stabilire che gli Enti adeguino le modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi alle indicazioni che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali definisce ai fini del riconoscimento della spesa, in relazione all'inserimento del Piano di Potenziamento dei centri per l'Impiego nell'ambito delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in coerenza con le Indicazioni definite dalla normativa di riferimento;
5. di prevedere che le risorse impegnate con il presente decreto saranno trasferite secondo le modalità previste dalla DGR n. 3837/2020, così come aggiornata con DGR 5101/2021 e con DGR 6765/2022 e dal DDS 14349 del 26.10.2021, in linea con il DSG del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.123/2020;
6. di stabilire che ai fini dell'ammissibilità della spesa nonché al fine di predisporre il monitoraggio per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gli Enti dovranno conservare i provvedimenti relativi agli interventi del potenziamento attestanti la spesa ed inviarne copia alla struttura regionale competente, anche al fine del monitoraggio del raggiungimento dei target e delle milestone previste per la Missione 5 Componente 1-6 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego";
7. di stabilire che a seguito del monitoraggio e dei controlli del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione si riserva di rimodulare il presente Programma di attuazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli Enti interessati;
9. di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale;
10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs.33/2013.

Il Dirigente

CARLO BIANCHESSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge